

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Numero **028** del Registro deliberazioni **2021**

I.P.A.B. "G. BISOGNIN"
Servizi Socio Assistenziali
Comune di Sarego – Frazione Meledo
Provincia di Vicenza

I CONSIGLIERI

F.to Gobbo Federico
F.to Mainente Dario
F.to Montagna Stefania
F.to Peota Cristiana

IL PRESIDENTE

F.to Bonavigo Iside

IL SEGRETARIO

F.to Zanin dr. Giorgio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'I.P.A.B. "G. Bisognin" certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ente per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi di Legge, dal _____ al _____.

Meledo, _____

Il Segretario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

a) La presente deliberazione pubblicata all'Albo dell'Ente a norma di Legge, senza opposizioni o reclami, **è divenuta esecutiva il** _____

Meledo, _____

Il Segretario

b) La presente copia è conforme all'originale

Meledo, _____

Il Segretario

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **duemilaventuno**, addì **venticinque** del mese di settembre, alle ore **11:00**, nella sala destinata alle adunanze.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge, sono stati oggi convocati in seduta i membri del Consiglio, sotto la Presidenza della Sig.ra Bonavigo Iside. Sono intervenuti i Sigg.ri:

		Presenti	Assenti
Bonavigo Iside	Presidente	X	
Gobbo Federico	Consigliere	X	
Mainente Dario	Consigliere	X	
Montagna Stefania*	Consigliere	X	
Peota Cristiana	Consigliere	X	

Assiste alla seduta il Direttore/Segretario Zanin Dr. Giorgio

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone, quindi, in discussione il seguente

OGGETTO: INCARICO ALL'AVV. MARIA LUISA MIAZZI DELLO STUDIO LEGALE MIAZZI-CESTER DI PADOVA.FASE PRE-CONTEZIOSO, STUDIO E CONSULENZA NELLA PROBLEMATICHE DEL RICONOSCIMENTO DEI TEMPI DI VESTIZIONE/SVESTIZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- che, anche a seguito della diffusione di comunicati sindacali diretti a sollecitare i lavoratori all'avvio di contenzioso nei confronti degli Enti di appartenenza, che sono stati anche diffidati, il Segretario/Direttore ha evidenziato al Consiglio l'esistenza di una problematica di particolare rilievo relativa al trattamento che spetta ai dipendenti in relazione al tempo necessario per la vestizione/svestizione; E' in essere, anche nella nostra Regione, soprattutto in ambito socio-sanitario, un amplissimo contenzioso, che ha avuto ad oggetto il riconoscimento del tempo di vestizione come tempo lavoro. Tale contenzioso riguarda soprattutto il personale sanitario e socio-sanitario che, per esigenze di igiene e sicurezza, è tenuto ad indossare una divisa il cui uso è riservato all'ambiente di lavoro;

- che il Segretario/Direttore ha riferito come la giurisprudenza di legittimità e di merito, anche più recente, sia nella sostanza oggi unanime nel ritenere che il tempo di vestizione, le cui modalità siano state imposte dal datore di lavoro, anche nell'ottica di tutela di valori superiori, quale quello della tutela della salute e dell'incolumità, debba essere riconosciuto come tempo di lavoro, anche in virtù di quanto prevedono le disposizioni di legge, anche di derivazione comunitaria (Direttiva CE 93/104, art. 2; art. 1, co. 2, lett. a d.lgs. n. 66/2003). Solo per citare le sentenze più recenti, si vedano Cass. Civ. n. 5437/2019; Cass. Civ. n. 3901/2019; Cass. Civ. n. 3908/2018; Cass. Civ. n. 7738/2018; Cass. Civ. n. 3901/2017);

- che pronunce nel senso indicato risultano essere state adottate anche presso i Tribunali del Veneto, e che, nell'ambito di altri contenziosi, sempre nel territorio regionale, gli Enti si sono attivati per definire in sede aziendale le questioni controverse, trovando soluzioni che potessero evitare il sorgere di contenziosi riguardanti tutti i dipendenti con l'onere della vestizione/svestizione;

- che risulta opportuno anche per l'Ente prendere in considerazione i percorsi possibili per evitare, e/o comunque ridurre l'impatto negativo di eventuali contenziosi, regolando correttamente per il futuro la questione;

- che il Segretario/Direttore ha, altresì, segnalato, come, in assenza di una disposizione contrattuale che disciplinasse e disciplini la regolamentazione dei tempi di vestizione/svestizione, l'Ente abbia provveduto a gestire l'Istituto nell'ambito di una flessibilità di orario che ha visto di fatto compensati i tempi di vestizione/svestizione con le pause fruiti dai dipendenti, in conformità ai pareri dell'ARAN (parere del 24.09.2011);

- che la regolamentazione delle pause non è mai stata formalizzata né è stato regolato il rapporto gli istituti di cui al punto precedente;

- che l'adozione di provvedimenti idonei a porre fine alla situazione di incertezza, anche organizzativa, nel tentativo di prevenire contenziosi che possono essere di rilevante impatto per l'Ente;

- che la definizione delle procedure è competenza che necessita dell'apporto di professionisti esperti della materia che, anche con il supporto di altre professionalità, possano elaborare e condividere con la Direzione dell'Ente il percorso meno impattante, sotto il profilo economico e della gestione del servizio;

- che l'incarico al professionista esterno si profila come un incarico pre-contenzioso, riferito ad uno specifico oggetto, che risponde ad una esigenza puntuale, sottoposta alle regole di cui all'art. 17 co. 1, lett. d) n. 1 e 2 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO lo Statuto dell'Ente e il Regolamento di amministrazione ed organizzazione;

VISTO il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2021;

VISTE le altre disposizioni di legge in materia;

DELIBERA

1. Di approvare le motivazioni citate in premessa;
2. Di conferire alle condizioni economiche di cui al preventivo di spesa (2.000,00 euro oltre accessori), per le motivazioni esposte in premessa che si danno per interamente richiamate, l'incarico suddetto all'avvocato Maria Luisa Miazzi con Studio in Padova, Corso Garibaldi n. 5, Associata allo Studio Legale Miazzi Cester Rossi (P.IVA 01868170281).
3. imputare il relativo costo alla voce di Bilancio – conto economico- B7 Spese legali e notarili di €, 2.550,00;
4. Di autorizzare il Presidente dell'Ente, quale legale rappresentante, alla firma dell'incarico;
5. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile all'unanimità dei voti favorevoli espressi nelle forme di legge.